



**Comune  
di Verona**

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

COMUNE DI VERONA

I

**RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N.0417736/2024 del 12/11/2024

Fascicolo 6.1 N.23/2024

Firmatario: ERNESTO CANEVA

DETERMINA 5365 DEL 12/11/2024

**OGGETTO: D.P.R. 18 APRILE 1994, N.383 E S.M.I. "REVISIONE DELLA VIABILITÀ ORDINARIA DEL NODO DI VERONA SUD E COLLEGAMENTO ALLA TANGENZIALE SUD DI VERONA" - PROGETTO DEFINITIVO. LOTTO 1. CUP: G34E1 0000 360005.**

## **IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

### **RICHIAMATE**

le determinazioni dirigenziali:

- n. 2797 del 28.06.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile SIT – Sistema Informativo Territoriale al sottoscritto dott. Ernesto Caneva;
- n. 4904 del 24.10.2024 con la quale è stato prorogato l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile SIT – Sistema Informativo Territoriale al sottoscritto dott. Ernesto Caneva;
- n. 3188 del 13.07.2021 con la quale al sottoscritto è stato delegato, tra le altre, la funzione dirigenziale di adozione di provvedimenti inerenti l'aggiornamento del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 188 delle NTO

### **PREMESSA**

- il Piano degli Interventi ha individuato, in adiacenza al Casello autostradale di Verona Sud, in località La Genovesa, un ambito per le infrastrutture a servizio della mobilità. In questo ambito è in atto una grande riconversione urbanistica in cui sono previste le strutture a servizio del sistema della mobilità, come il deposito e le officine del Sistema Filoviario, il Parcheggio Scambiatore ed il ribaltamento parziale del casello di Verona Sud e relativa viabilità di collegamento.

La realizzazione dell'opera inerente al casello di Verona Sud, è articolata, in due lotti funzionali.

La progettazione definitiva, oggetto della presente determina, recepisce il 1° Lotto del Progetto di Fattibilità 2020 redatto dalla Società Autostradale A4 con riferimento alla sola viabilità di adduzione all'autostrada escludendo dal presente studio lo sdoppiamento del casello e le opere strettamente connesse, oggetto del 2° lotto.

Il primo lotto, funzionale ed autonomo prevede la realizzazione della nuova viabilità di contorno al nuovo casello autostradale, in cui è previsto il completamento di via Morgagni, un nuovo svincolo della tangenziale su via della Genovesa e la rotatoria in località Vigasio in uscita dello svincolo della tangenziale.

L'intervento di progetto interessa il territorio comunale di Verona, rivede la situazione viaria esterna al casello ed è sostanzialmente riconducibile al nuovo svincolo Genovesa sulla tangenziale, alla viabilità perimetrale del parcheggio scambiatore di Verona Sud, alla riqualificazione di via Morgagni e collegamento con la nuova rotatoria prevista a nord della tangenziale, realizzando un collegamento diretto tra via Enrico Fermi e via Apollo attraverso il sottopasso esistente di Strada della Genovesa.



Inoltre, lo svincolo sulla Tangenziale permetterà un diretto accesso al parcheggio scambiatore da entrambe le carreggiate della tangenziale per mezzo di due rotatorie alla base della rampe e il prolungamento verso Sud di viale delle Nazioni completerà il collegamento della nuova rete viaria al casello autostradale di VR SUD. Infine, l'intervento di progetto risolve l'intersezione semaforizzata tra via Vigasio e via Mezzacampagna attraverso l'introduzione di una nuova rotatoria denominata "Vigasio Sud" come richiesto all'art. 4 comma d della delibera della Giunta Comunale N. 18 del 20 gennaio 2020 relativa allo Studio di Fattibilità 2019.

La Società autostradale ha inviato il progetto del lotto 1 con nota P.G. 450139-2021 del 31-12-2021 alla quale il Comune ha riscontrato con opportune osservazioni.

- Con nota n.8205 del 12 giugno 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Veneto - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. - di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Verona, territorialmente interessato dagli interventi;

Esaminati i principali elaborati inviati, l'intervento sotto il profilo urbanistico, il progetto non è conforme al P.I. . pertanto con nota del 27/06/2023, P.G. 242863/2023 è stata comunicata alla Regione Veneto che l'intervento nel suo complesso non è conforme ai piani urbanistici comunali.

Pertanto l'opera è inserita nel procedimento di localizzazione di opera pubblica di interesse statale ai sensi del DPR 383/1994, nell'ambito di tale procedimento, il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente con propria deliberazione rep. 3/2024 che, con P.G. 37053 del 25-01-2024, è stata inviata, con le relative determinazioni e pareri al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati. Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade era stato fissato per il 25 gennaio 2024;

### **Considerato**

- Che entro il sopracitato termine perentorio del 25 gennaio 2024, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

- che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione entro il termine perentorio previsto, della propria determinazione ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni;

### **Preso atto**

che il Direttore del Dipartimento per le Infrastrutture e le Reti di Trasporto Generale ha decretato:

- 1) è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo in oggetto;
- 2) Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Veneto, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 3) Il decreto direttorio, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
- 4) Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.
- 5) Provvedimento Direttorio è stato pubblicato sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione amministrazione trasparente.

### **Preso atto**

Della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi n. 1486 del 31.01.2024, quindi, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regioni, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato specifica Conferenza di Servizi. A seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi, all'acquisizione di tutti i pareri, atti, documenti si è conclusa la procedura con esito favorevole ai fini del procedimento di localizzazione delle opere in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 383/1994.

Dopo aver espletato l'intero iter procedurale autorizzativo, è stato emesso il decreto pt. m\_inf.A6B5C7D. REGISTRO UFFICIALE. U. 0001486.31-01-2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui è stato approvato il progetto ""Revisione della viabilità ordinaria del nodo di Verona"" Progetto definitivo CUP: G34E1 0000 360005.

### **Considerato**

- Che il citato decreto 3167/2014 ai sensi del DPR n. 383 del 18 aprile 1994, recante disposizioni in tema di localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, comporta automatica variazione della destinazione urbanistica delle aree interessate dal progetto e costituisce vincolo preordinato all'esproprio nei confronti di terzi proprietari delle aree non ancora nella disponibilità della Società concessionaria.
- Che la determina conclusiva n. 1486-2024 ai sensi del DPR n. 383 del 18 aprile 1994, recante disposizioni in tema di localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, comporta automatica variazione della destinazione urbanistica delle aree interessate dal progetto e costituisce vincolo preordinato all'esproprio nei confronti di terzi proprietari delle aree non ancora nella disponibilità della Società concessionaria.



- Che ai sensi dell'art. 188 delle N.T.O. del P.I. con la presente determina dirigenziale viene aggiornato il P.I. al progetto di "Revisione della viabilità ordinaria del nodo di Verona Sud e collegamento alla Tangenziale Sud di Verona" - Progetto Definitivo. Lotto 1."

### **Preso atto**

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il Piano degli Interventi.
- La Società Autostradale A4 BS-VR-VI-PD con nota del pervenuta il 18/09/2024 con P.G. 342998/2024 ha trasmesso la planimetria generale dell'opera aggiornata alle prescrizioni ed osservazioni approvate in sede di conferenza di servizi, completa delle fasce di rispetto stradali, secondo la classificazione individuata ai sensi del Codice della Strada.
- Che l'art. 188 delle N.T.O. del P.I. - *Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI* – disciplina l'aggiornamento degli elaborati di P.I. a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante urbanistica del P.I. ovvero che gli elaborati del P.I. sono aggiornati d'ufficio con apposita determinazione dirigenziale nei seguenti casi:

*a) Quando per effetto delle disposizioni del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale e succ. modif. ed integraz. e delle leggi regionali di attuazione, l'approvazione di un progetto sostituisca ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisca variante allo strumento urbanistico, nonché in caso di individuazione dei siti da bonificare ai sensi dell'art. 251 del Decreto Legislativo 152/2006 e succ. modificaz.;*

*b) Quando per effetto delle disposizioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, l'approvazione di un progetto determina, ove necessario ai sensi delle vigenti norme, l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;*

*c) Quando per effetto di quanto previsto dall'art. 24 - Localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali, della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, viene approvato un progetto in deroga al PI comunale;*

*d) Quando per effetto di accordi di programma di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'art. 7 della L.R. 11/2004 vengono contestualmente variate le previsioni urbanistiche;*

*e) In tutti gli altri casi in cui disposizioni di leggi statali o regionali prevedano che l'approvazione del progetto sostituisca ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisca variante automatica allo strumento urbanistico;*

*f) In tutti i casi in cui le indicazioni del PI hanno valore meramente ricognitivo e non costitutivo e non residui in capo al Comune alcuna facoltà di valutazione o decisione discrezionale in ordine all'applicazione di una norma o di un atto di pianificazione di livello superiore o l'effetto della medesima norma o atto di pianificazione non sia condizionato al recepimento nel PRG (PAT o PI) comunale.*

## Ritenuto

- Che l'approvazione dell'opera pubblica mediante Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, rientra fra le casistiche di cui al punto e) dell'art. 188 delle N.T.O. del P.I.;
- opportuno provvedere ad un formale adeguamento cartografico degli elaborati del P.I. ai fini di dare evidenza dell'assetto urbanistico determinatosi in forza del combinato disposto della strumentazione urbanistica comunale e del provvedimento dell'Amministrazione Statale.
- di predisporre per l'adeguamento del P.I., specifiche tavole di variante urbanistica, in cui sia esplicitate ed evidenziate la variazione di tutte le tavole grafiche del P.I. con rappresentazione dello stato di fatto e modificato nonché le variazioni della zonizzazione.

## Visto

- il Decreto MIT n. 3167 del 22/04/2014
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art.107;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- l'art. 32 della legge 69/2009
- l'art. 188 delle NTO del P.I.

## Visti

i cambi di destinazione d'uso, illustrati nella seguente documentazione allegata, in cui sono illustrate le variazioni grafiche del P.I.:

### 1. ELABORATI GRAFICI (con i relativi cambi di zonizzazione)

- **tavola 3.1. Rete Ecologica - Ambiti ed Elementi** - stato attuale – stato modificato  
- **da** art. 58 *Rete ecologica: disposizioni operative per la tutela della natura, la salvaguardia ed il potenziamento della diversità biologica, la riqualificazione del territorio, nonché per l'equilibrio tra spazi naturali e contesto antropizzato (Siepi - Filari alberati in territorio aperto - Aree verdi esistenti)* **a** sede stradale
- **tavola 3.2 rete ecologica Zonizzazione** - stato attuale – stato modificato  
- **da** art. 66 *Ambito di Mitigazione Ambientale* **a** sede stradale  
- **da** art. 62 *Area di connessione naturalistica – Ambito di Ammortizzazione della Frangia Urbana* **a** sede stradale
- **tavole 4 - 5 disciplina regolativa / operativa** – stato attuale – stato modificato  
- **da** art. 113 - *Tessuto Produttivo della ZAI Sorica – ambito III* **a** sede stradale;  
- **da** art. 142 *Disciplina speciale della zona rurale di ammortizzazione e transizione (Zona a prevalente destinazione agricola – Sub Ambito Agricolo di Ammortizzazione e Transizione)* **a** sede stradale



- **da** art. 143 *Disciplina speciale della zona rurale di mitigazione ambientale (Zona a prevalente destinazione agricola – Sub-Ambito Agricolo di Area di Mitigazione)* **a** sede stradale
  - **da** art. 122 *Aree per la sosta* e art. 123 *Parcheggi scambiatori (Categoria/Tipo 98 Parcheggi scambiatori)* **a** sede stradale;
  - **da** art. 123 *Parchi, servizi e attrezzature di interesse generale (legenda: Magnete)*
  - **da** art. 121, 122, 123 e 124 *Aree per servizi pubblici o privati di uso pubblico* **a** sede stradale
- *In occasione delle nuove previsioni viarie nel PFTE e sue successive modificazioni ed aggiornamenti sono state aggiornate anche le fasce di rispetto della viabilità oggetto di intervento. Tali fasce sono state inviate, a completamento del progetto già inviato, con nota P.G. 409488-2024.*

## **DETERMINA**

1. per tutte le motivazioni sopra edotte, di adeguare le tavole del P.I. secondo il PFTE approvato, come indicato in premessa, e quindi, di modificare, ai sensi del punto e) dell'art. 188 delle N.T.O. del Piano degli Interventi le seguenti tavole del P.I. :

- **tavola 3.1 Rete Ecologica - Ambiti ed Elementi**
- **tavola 3.2 rete ecologica Zonizzazione**
- **tavole 4 - 5 disciplina regolativa / operativa**
- **Sono adeguate le fasce di rispetto stradali ove indicate sulle tavole del P.I..**

come riportato nelle tavole di variante allegate alla presente determina, che ne fanno parte integrale e sostanziale.

2. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza e ai sensi del D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013.

Firmato digitalmente da:  
Il Funzionario incaricato  
**ERNESTO CANEVA**